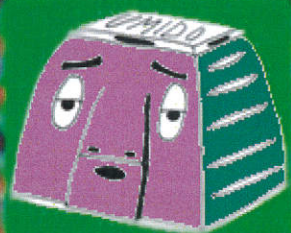


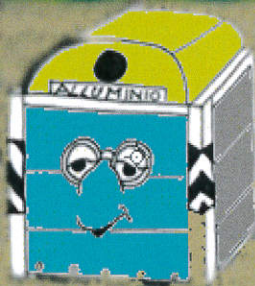
Scuola Secondaria di 1° grado "Elvira e Amalia Piccoli"
Cividale del Friuli



eco



storie



Classi Prime sez. B ed E
Anno scolastico 2010/11

Classe I sez. B

ABDURAHAMANOVIC HAJRUDIN
BIASIZZO NIKO
BURELLO MATTIA
CUDICIO VITTORIA
GUERRA NICO
KOVACEVIC HARIS
MERENDA RICCARDO
MONUTTI GAIA
MOVIA ANDREA
PETRUSSA GRETA
PICCARO ALESSANDRO
PICCARO ARIANNA
PREDAN SORSHA ROSANNA
ROIATTI LORENZO
SANDRINO LUCA
SINDACO GIULIA
SNIDARCIG ANDREA
VICARI MARIA SOLE
ZAGLIA CRISTINA
ZANUTTINI FRANCESCA
ZOMPICCHIATTI ARONNE
ZORZINI ALESSANDRO

Classe I sez. E

BELTRAMINI BEATRICE
CAPORALE RICCARDO
CARETTA SABRINA
CEDARMAS MARTIN
DI LENARDO REBECCA
FADINI GIOVANNI
FLOREANCIG ANNA
GIOBBI GABRIELE
HONSELL SOFIA
MANGIONE FRANCESCO
MARGUTTI ENRICO
MARTARELLO MATTEO
NOBILE GIANANTONIO
PIENIZ PATRICK
POLUZZI LINDA
SERNA MARIA DANIELA
TABAKOVIC MILORAD
TAVAGNUTTI ENRICO
VERDURO FRANCESCO GIUSEPPE
WIRZ FABIANO
ZANCHETTA MELISSA
ZULIANI ALESSANDRO

Scuola secondaria di I° grado "Elvira e Amalia Piccoli"
di Cividale del Friuli

Ecostorie

4 storie per imparare a riciclare

Scritto e disegnato degli alunni delle classi prime sez. B e E
per gli alunni del primo ciclo della Scuola primaria

Proff. coordinatori Nicoletta Marinig, Andrea Martinis e Tommaso Zamò
con la collaborazione della prof. Alessandra Kersevan

Realizzato con il contributo della Regione Autonoma FVG L.R. 3/2002 e L. 482/99
nell'ambito del progetto "Sentieri" nell'anno scolastico 2009/10

Fantax

Questa è la strana storia di Fantax, una piccola bottiglia di plastica che conteneva aranciata frizzante. Un giorno Fantax viene comprata al supermercato da Matilde la Peste che la voleva portare ad un picnic sul fiume Natisone a Cici-golis. La bambina si diverte molto, mangia un panino e beve, a grandi sorsate, la fresca aranciata. Quando arriva il momento di andare a casa, Matilde, che era appunto una peste, pensa di gettare Fantax nelle chiare acque del Natisone.

- Non farlooo!- urla la bottiglia disperata .

Matilde la peste si ferma un attimo, incuriosita dalla vocina che continua

- Impiegherò centinaia di anni per sparire, rovinerò le rive del bellissimo Natisone per molto tempo!-

Matilde, un po' annoiata fa spallucce dicendo - Sempre la stessa lagna, uffa! - e getta la povera bottiglia nel fiume.

Fantax galleggia sulle verdi acque e piange per la sua sorte ma soprattutto perchè le sue parole non avevano toccato il cuore della bambina.



Intanto arriva a Cividale e si ferma su una spiaggetta insieme ad altre bottiglie e tanti sacchetti di plastica.

- Che tristezza, che immondizia!- pensa Fantax, ma all'improvviso, ecco alle-
gre voci di bambini.

- Oh no! Saranno amici di Matilde, maleducati come lei! -

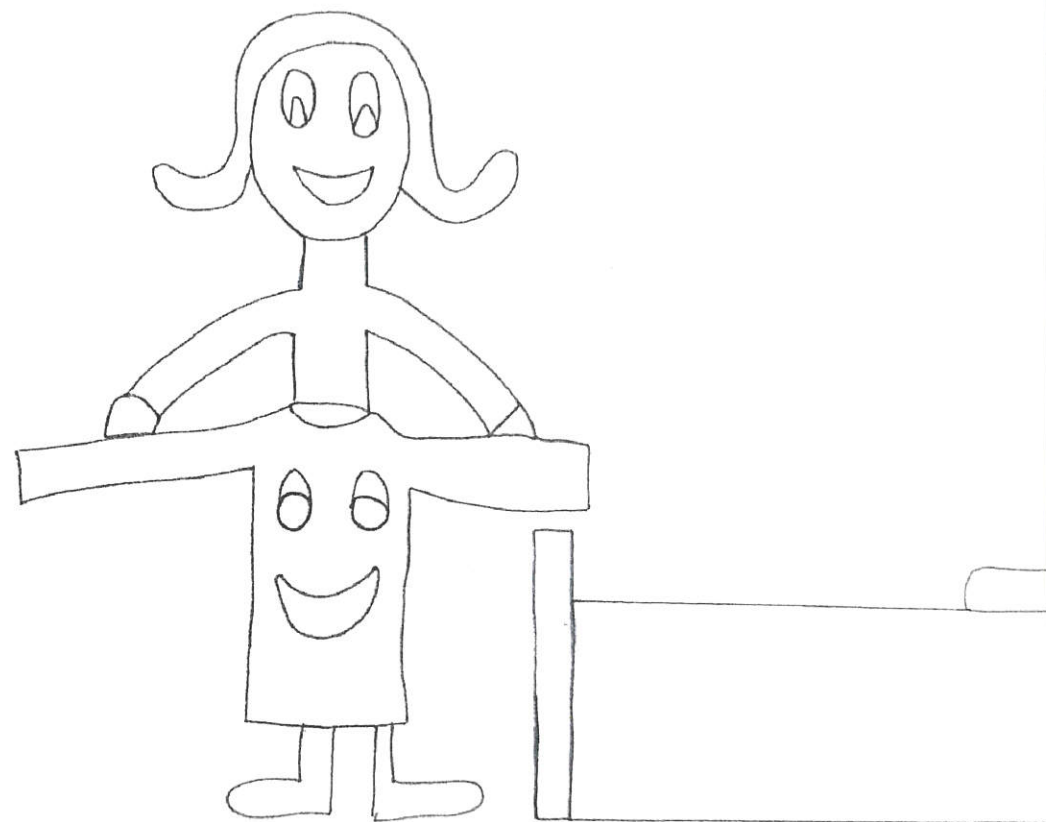
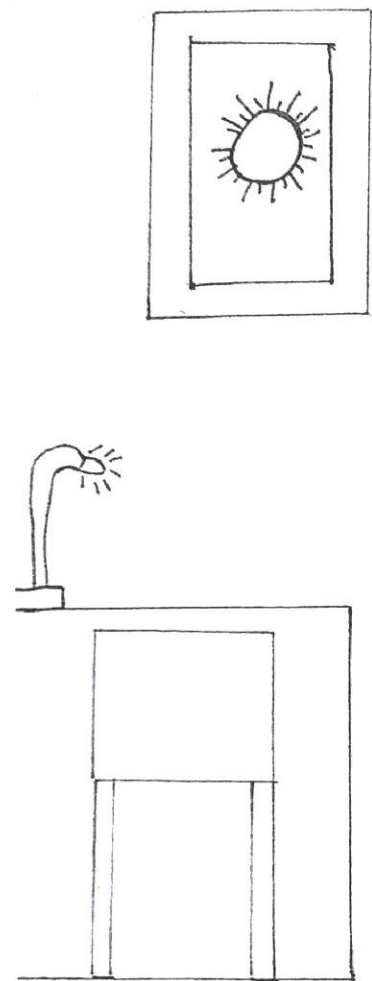
Sono invece gli alunni delle classi prime della Scuola Media di Cividale che,
con la loro insegnante, hanno deciso di ripulire un tratto della riva.

I bambini depositano orgogliosi tutti i rifiuti di plastica nell'apposito raccogli-
tore e Fantax, con tante altre bottiglie, il giorno dopo viene portata in un super
impianto di riciclaggio della plastica.

In men che non si dica, Fantax era stata trasformata in granuli pronti ad essere
usati per produrre caldo e morbido "pile".

- Non ci posso credere! Sono diventata una FANTAXTICA felpa di pile arancione
! - esulta Fantax - Ma dove mi portano? -

Pensate un po', Fantax viene regalata proprio aMatilde la peste, allora appena
rimane sola con lei in camera sua, con una vocina sottile, le racconta che cosa era
successo dopo quel triste pomeriggio. Matilde si vergogna molto, perché altri bam-
bini avevano dovuto rimediare alla sua maleducazione. Stringe a sé la felpa e sus-
surra - Non lo farò mai più.



Il miracolo giallo

Il bambuino di nome Marcaco vive in una casa sull'albero ed è molto goloso di banane.

E' un bambuino peloso e muscoloso, perché si arrampica sugli alberi.

Una mattina Marcaco, prima di andare a scuola, si accorge di aver finito le banane, allora va da un fruttivendolo e gli dice - Voglio una banana!

- Sì, ma costa due euro! - dice il commerciante.

- Sono troppi soldi! Tutti quelli che ho!

- Prova tu a far crescere un albero di banane, non è mica facile.

Marcaco lo paga e se ne va brontolando.

A ricreazione, ancora arrabbiato per i 2 euro spesi, mangia la banana e butta la buccia per terra.

Poi arriva la bidella, Maria Concetta Benvenuta detta Cetti, e non accorgendosi della buccia, fa un bel volo.

- Ahi! Che botta! Sempre colpa di Marcaco e delle sue banane. - Prende la buccia e senza pensare la butta nel cassonetto della plastica.

Il prof. Mario Riciclo grande amante dell'ambiente si accorge subito dell'errore della bidella

- Cetti, cosa combini? - urla - non vedi che hai sbagliato cassonetto?

- Prof. chiedo scusa, con la botta che ho preso sono un po' confusa. Tutta colpa di Marcaco.



Allora il prof. Mario Riciclo sgrida anche Marcaco e fa una lezione su come funziona il riciclaggio dell'umido.

- Le bucce di banana - spiega - come tutti gli altri resti del cibo, vanno buttate nel composte per perché sono biodegradabili, dopo un po' di tempo, grazie ad un processo naturale, il tutto diventa un ottimo concime per le piante e le fa crescere sane e robuste.

- Adesso ho capito! - esclama Marcaco - posso finalmente risolvere il mio problema e avere tutte le banane che voglio senza pagare.

Per il suo compleanno si fa regalare una pianta di banane e la mette in un grande vaso nel salotto, vicino alla finestra esposta al sole.

Ogni giorno la bagna e la nutre con il concime del composte che ha in giardino.

Dopo qualche mese ecco comparire un bel casco di banane.

Ogni giorno Marcaco ne stacca una e se la porta a scuola per merenda, e la buccia?.... La mette in un sacchetto e la riporta a casa come fosse un tesoro.



Il Biciclaggio

Bob è un bambino come tanti altri, però i suoi genitori non possono comprargli la bicicletta perché non hanno tanti soldini.

Un giorno mentre va a scuola, guarda con invidia gli amici che sfrecciano lungo la pista ciclabile.

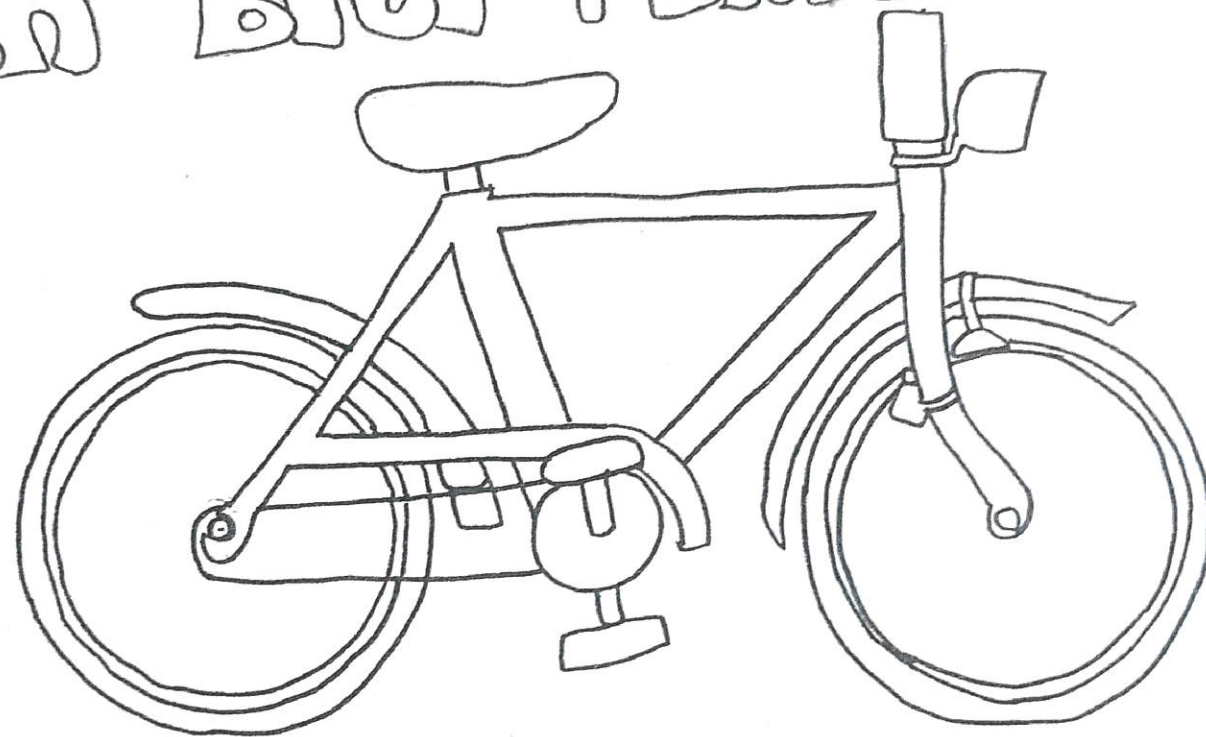
Non è giusto! - pensa Bob - Devo trovare una soluzione!

Bob è un grande appassionato di ciclismo e un giorno, mentre s'informa sul Giro d'Italia che stava per arrivare in Friuli, si ferma di colpo ed esclama - Eccola lì! La bici dei miei sogni!

Sul giornale c'è un grande manifesto con una meravigliosa bicicletta, tutta rossa fiammante e sotto c'è una scritta "La ricicletta, la bici perfetta", e vicino ad un numero telefonico c'è lo slogan "Telefonaci immediatamente e avrai la bici gratuitamente".

Bob corre a casa e prende subito il telefono.

"LA RICICLETTA -
LA BICI PERFETTA"



800-50-300

TELEFONA IMMEDIATAMENTE E AVRAI

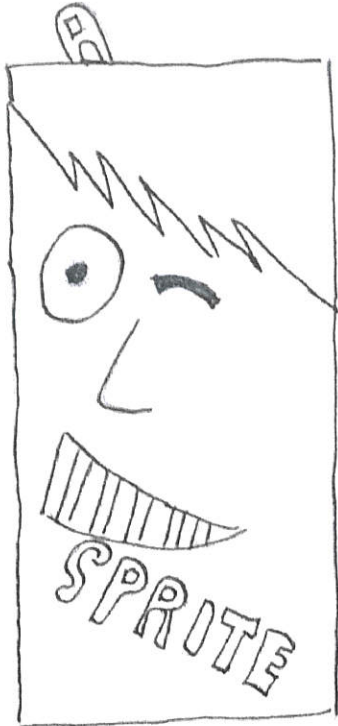
LA BICI GRATUITAMENTE

Gli risponde Jerrykola, lo specialista dell'alluminio riciclato e gli dice che per ricevere la bicicletta in regalo deve raccogliere mille lattine o altri oggetti di alluminio e portare tutto alla piazzola ecologica comunale entro una settimana. Bob ringrazia, prende il calendario e fa un piano d'azione:

lunedì: mettere un volantino a scuola invitando tutti a portargli le lattine vuote
martedì: fare il giro dei bar con la carriola del nonno e farsi dare tutte le lattine
mercoledì: recuperare le padelle vecchie della nonna e dei vicini
giovedì: fare il giro delle pizzerie per farsi dare i barattoli dei pelati
venerdì: raccogliere le lattine a scuola
sabato: portare tutto alla piazzola ecologica
domenica: FINALMENTE UN GRAN BEL GIRO IN BICI!

PROGETTO DI
RICICLAGGIO

LUN	AMICI
MAR	NONNI
MER	PADELLE
GIO	BARATTOLI
VEN	SCUOLA
SAB	PORTARE TUTTO IN DIS.
DOM	GIRO IN BICI



Spatola la scatola

C'era una volta una scatola di nome: "Spatola la scatola". Lei era una semplice e brutta scatola di cartone marrone, usata per trasportare i prodotti.

Poco dopo essere arrivata al supermercato, viene messa in parte ma, una mamma che doveva fare una grande spesa per il compleanno di suo figlio, la prende per caricarci dentro i sacchetti di patatine e i dolcetti che aveva comprato.

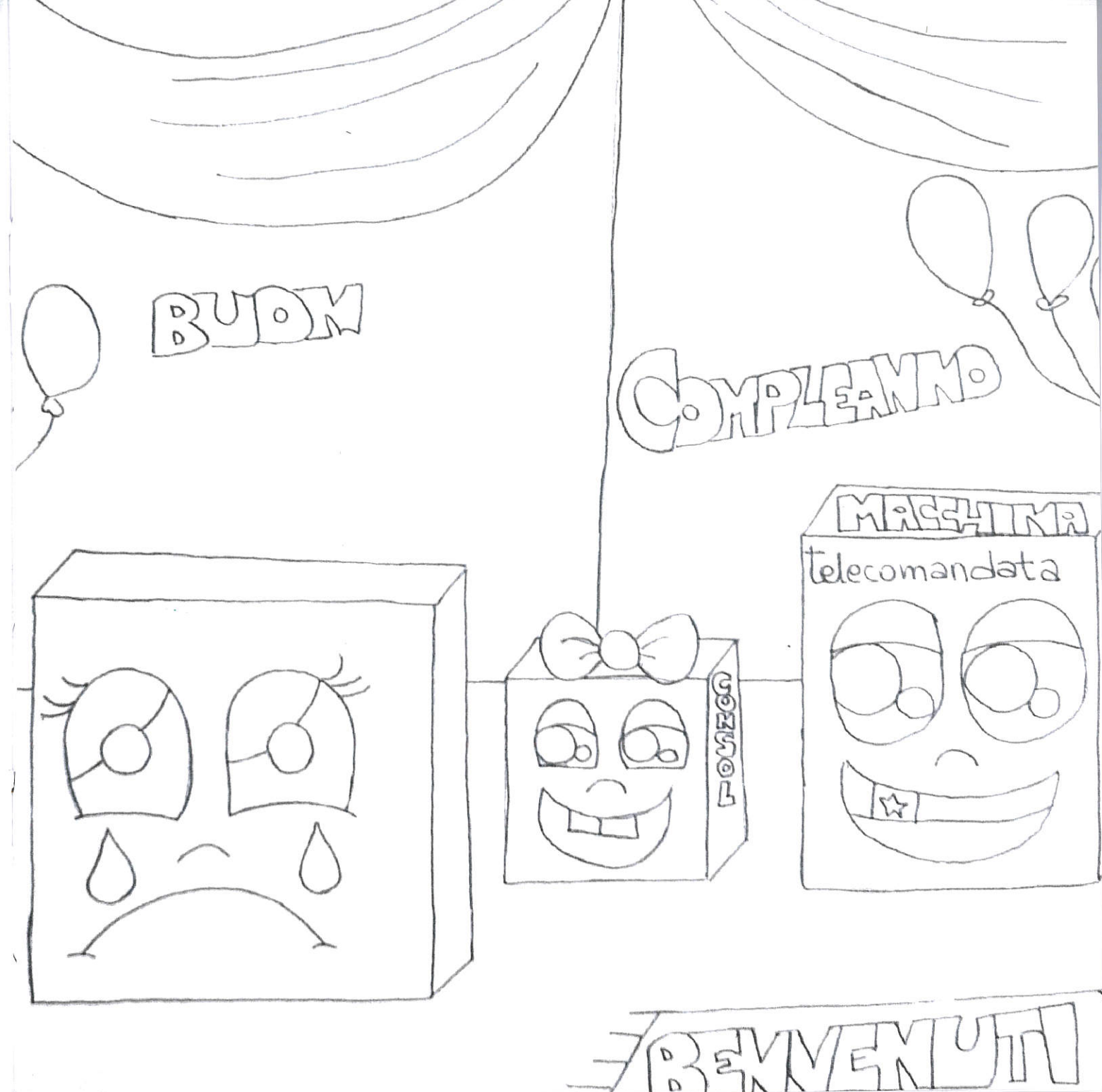
Spatola, dopo l'apertura dei numerosi regali di compleanno, si trova insieme a tutte le altre scatole, buttate in un angolo e viene presa in giro.

- Sei brutta, senza colori e senza scritte!- dice la bella scatola di una macchina telecomandata.

- Noi siamo le scatole di meravigliosi giochi, e tu? - le chiede Rocco l'antipatico scatolo.

Spatola si vergogna molto e si sente molto a disagio tra tutte quelle meravigliose compagne così importanti.

Alla fine della festa però tutte loro vengono buttate nelle immondizie e iniziano a piangere e lamentarsi.



- Povera me! Io, che sono la scatola della console più richiesta del momento, buttata qui in mezzo alla strada! - si lamenta una.

- Che brutta fine, chi se l'aspettava - piagnucola la scatola di un telefonino.

Solo Spatola non si perde d'animo e convince Rocco lo scatolo

- Dobbiamo raggiungere il cassonetto della carta, è l'unica via di salvezza per noi!

- Ho sentito che se vai lì ti riciclano, ti danno nuova vita! - risponde Rocco.

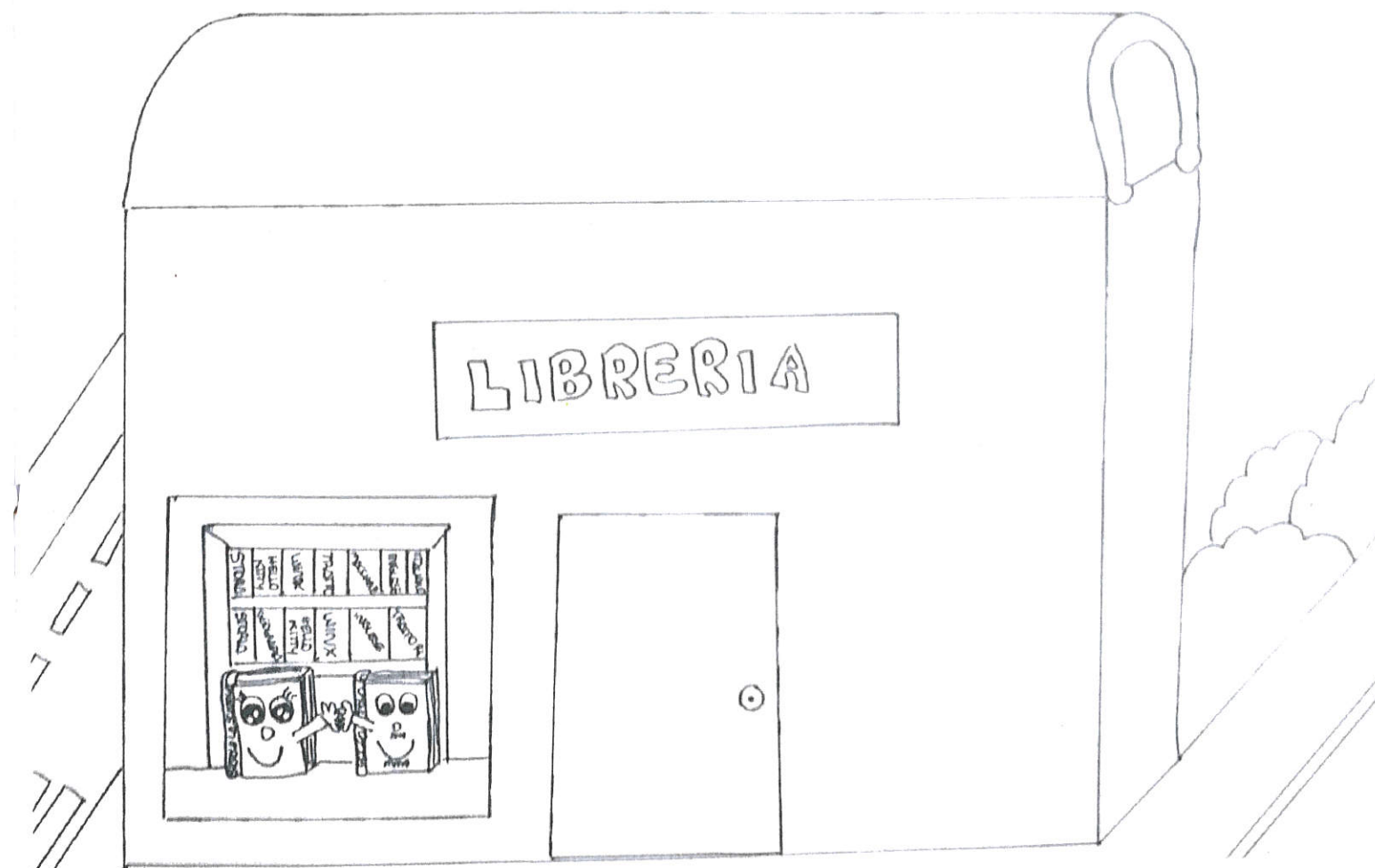
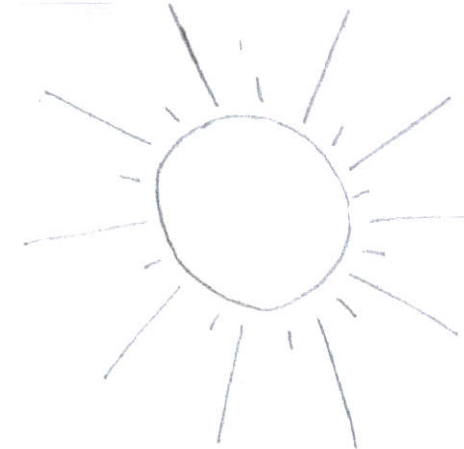
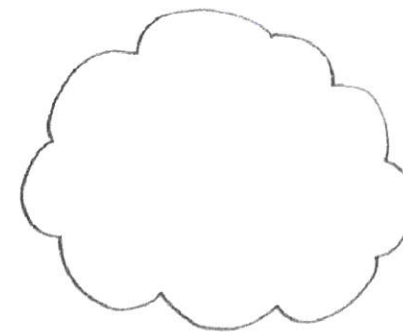
Seguendo le istruzioni di Spatola, che nei magazzini delle fabbriche aveva fatto tanta esperienza, le scatole cominciano ad agitarsi attirando l'attenzione di un bambino.

- Tutto questo cartone non deve essere sprecato - pensa il bambino - lo metterò nel contenitore per il riciclaggio, lì lo scioglieranno in una vasca, lo ripuliranno dalle scritte e poi ne faranno altra carta.

Tutte le scatole iniziano un emozionante viaggio e, dopo alcuni mesi, Spatola, Rocco e gli altri amici si ritrovano di nuovo insieme su uno scaffale.

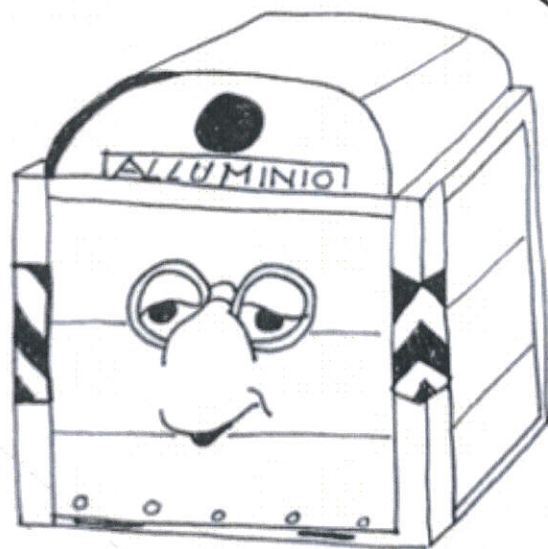
Sono diventati dei libretti intitolati "Ecostorie" proprio come quello che stai leggendo adesso.

Speriamo che la lettura di questo libretto vi faccia diventare tutti esperti "RICICLATORI"!



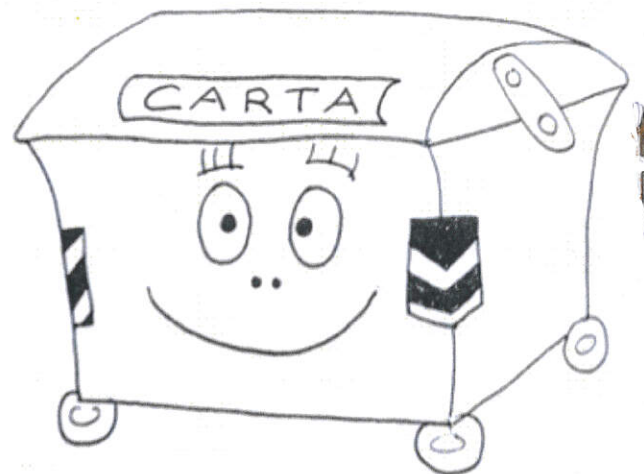
PIAZZOLA ECOLOGICA

È UN'AREA RECINTATA E
SORVEGLIATA ATTREZZATA PER LA
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI
RIFIUTI



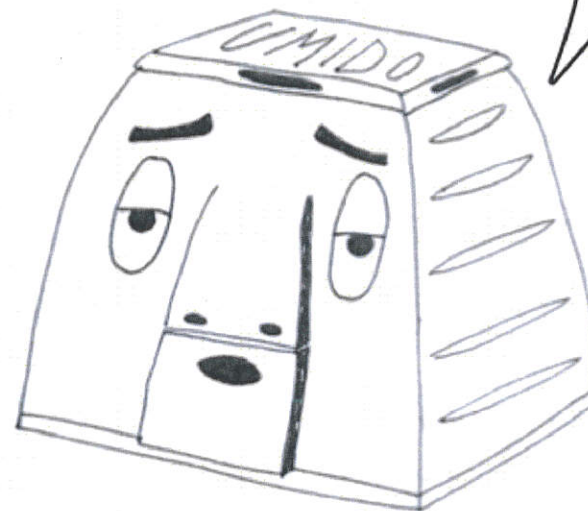
BIODEGRADABILE

SI DICE DI TUTTE LE COSE CHE
POSSONO ESSERE RICICLATE DALLA
NATURA



COMPOSTER O COMPOSTIERA

È UN CONTENITORE DI PLASTICA O DI
LEGNO CHE SERVE A TRASFORMARE I
RIFIUTI "UMIDI" (BUCCE, FOGLIE, AVANZI
DI CIBO, ECC.) IN CONCIME NATURALE



RICICLAGGIO DEI RIFIUTI

SERVE A RECUPERARE I MATERIALI
DI SCARTO PER RIUTILIZZARLI
INVECE CHE BUTTARLI VIA

